

Piano di Miglioramento 2017/18

VAIC815003 I.C. BISUSCHIO" DON MILANI"

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Predisporre test di ingresso alla Scuola Secondaria coerenti con il curricolo verticale. Predisporre più prove comuni per ordini di scuola.	Sì	
Ambiente di apprendimento	Incrementare le attività laboratoriali		Sì
Inclusione e differenziazione	Potenziare le azioni di insegnamento individualizzato a piccoli gruppi per alunni con bisogni educativi speciali, con particolare attenzione a DSA e stranieri.	Sì	

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Predisporre test di ingresso alla Scuola Secondaria coerenti con il curricolo verticale. Predisporre più prove comuni per ordini di scuola.	4	4	16
Incrementare le attività laboratoriali	3	4	12
Potenziare le azioni di insegnamento individualizzato a piccoli gruppi per alunni con bisogni educativi speciali, con particolare attenzione a DSA e stranieri.	4	4	16

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Predisporre test di ingresso alla Scuola Secondaria coerenti con il curricolo verticale. Predisporre più prove comuni per ordini di scuola.	Ridurre la variabilità degli esiti tra classi parallele	Numero di prove elaborate e discipline coinvolte	Monitoraggio degli esiti intermedi e finali, degli esiti delle prove comuni e delle prove Invalsi
Incrementare le attività laboratoriali	Sviluppare le competenze disciplinari; incrementare la motivazione e la collaborazione tra gli studenti	Numero di ore curricolari dedicate ad attività laboratoriali	Esiti delle prove disciplinari e di competenza e partecipazione a concorsi e competizioni individuali e a gruppi
Potenziare le azioni di insegnamento individualizzato a piccoli gruppi per alunni con bisogni educativi speciali, con particolare attenzione a DSA e stranieri.	Incremento di un punto di livello nella valutazione del comportamento nel lavoro scolastico rispetto alla situazione di partenza documentata.	Attenzione, impegno, partecipazione, tenacia, organizzazione del lavoro, autonomia, cura del materiale.	Valutazione attraverso le griglie bimestrali del comportamento nel lavoro scolastico

OBIETTIVO DI PROCESSO: #51236 Predisporre test di ingresso alla Scuola Secondaria coerenti con il curricolo verticale. Predisporre più prove comuni per ordini di scuola.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Predisporre le prove comuni per tutte le discipline
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Tenere monitorati i livelli di competenza degli alunni
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non si rilevano effetti negativi
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Uniformità di valutazione all'interno dell'istituto
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non si rilevano effetti negativi

Azione prevista	Predisposizione di test di ingresso
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Ridurre il divario tra gli esiti in entrata e gli esiti in uscita dei due ordini di scuola
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non si rilevano effetti negativi
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Ridurre il divario tra gli esiti in entrata e gli esiti in uscita dei due ordini di scuola
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non si rilevano effetti negativi
Azione prevista	Monitoraggio degli esiti delle prove comuni
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Migliorare la qualità delle prove
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non si rilevano effetti negativi
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Trarre indicazioni utili per il miglioramento della didattica
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non si rilevano effetti negativi

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Condivisione di metodi e obiettivi in funzione di traguardi comuni	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Revisione prove di ingresso	Sì - Nessuno										Sì - Verde
Analisi esiti prove di competenza somministrate					Sì - Verde					Sì - Verde	
Elaborazione prove di competenza per il corrente anno scolastico		Sì - Verde	Sì - Verde			Sì - Verde	Sì - Verde				
Revisione delle prove comuni di competenza somministrate lo scorso anno		Sì - Verde	Sì - Verde								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	22/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Sintesi periodiche degli esiti delle prove
Strumenti di misurazione	Relazione della funzione strumentale Area 2a
Criticità rilevate	Nessuna: sintesi degli esiti delle prove effettuate e relazionate al collegio docenti da parte della Funzione strumentale
Progressi rilevati	E' stato creato archivio esiti
Modifiche / necessità di aggiustamenti	nessuno
Data di rilevazione	22/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Documentazione del lavoro della Commissione Valutazione
Strumenti di misurazione	Verbali della Commissione Valutazione degli apprendimenti Archivio delle prove elaborate
Criticità rilevate	Nessuna: analisi prove di competenza dell'anno precedente effettuata dalla commissione, che ha inoltre elaborato quelle mancanti
Progressi rilevati	Sono state predisposte prove di competenza per tutte le materie

Modifiche / necessità di aggiustamenti

La Commissione ritiene che, per il prossimo anno, le prove dovrebbero essere predisposte, per ciascuna area disciplinare, da gruppi di docenti in verticalità

OBIETTIVO DI PROCESSO: #51237 Incrementare le attività laboratoriali

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Formazione dei docenti attraverso corsi di aggiornamento
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Innovazione della didattica
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non si rilevano effetti negativi
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Incremento della motivazione professionale, con ricaduta positiva nell'ambiente lavorativo
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non si rilevano effetti negativi
Azione prevista	Attivazione di progetti specifici (es. giochi matematici, robotica, blog, ecc..)
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Incremento del coinvolgimento e della motivazione degli alunni
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non si rilevano effetti negativi
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento delle competenze degli alunni
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non si rilevano effetti negativi
Azione prevista	Incremento delle attività laboratoriali nella didattica disciplinare
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Contribuire all'apprendimento e alla realizzazione delle attività collettive
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non si rilevano effetti negativi
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Interagire e collaborare in gruppo valorizzando le proprie e le altrui capacità
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non si rilevano effetti negativi

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Acquisizione di una visione integrata del sapere	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; • sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; • alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	POTENZIAMENTO LINGUAGGI SPECIFICI
Numero di ore aggiuntive presunte	300
Costo previsto (€)	6600
Fonte finanziaria	FIS- COMUNI DI BISUSCHIO E CUASSO AL MONTE
Figure professionali	Personale ATA

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Attività laboratoriali di vario tipo finalizzate alla partecipazione a concorsi e/o manifestazioni		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
Blog d'istituto			Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
Robotica		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
Trinity primo, secondo e terzo livello destinato agli allievi delle classi seconde e terze della scuola secondaria			Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
ECDL primo e secondo livello destinato esclusivamente agli allievi della scuola secondaria			Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Gradimento delle attività svolte
Strumenti di misurazione	Questionari del POF genitori e docenti
Criticità rilevate	Compilazione online da parte dei genitori è stata parziale
Progressi rilevati	Il questionario raggiunge tutte le famiglie
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #30300 Potenziare le azioni di insegnamento individualizzato a piccoli gruppi per alunni con bisogni educativi speciali, con particolare attenzione a DSA e stranieri.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Novembre: inizio attività di insegnamento individualizzato e/o a piccoli gruppi.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Consente agli alunni in difficoltà di valorizzare le proprie potenzialità.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non si rilevano effetti negativi.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Possibilità di sperimentare e prendere coscienza delle proprie potenzialità.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non si rilevano effetti negativi.
Azione prevista	Ottobre: GLI - Elaborazione dei diversi PDP e dei PEI.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	La conoscenza delle normative consente al personale docente di approcciarsi meglio ai bisogni speciali.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non si rilevano effetti negativi.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Consente di migliorare le strategie di intervento anche all'interno del gruppo classe.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non si rilevano effetti negativi.
Azione prevista	Partecipazione dei docenti a corsi formativi
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Affinamento delle competenze per interventi educativi sempre più efficaci
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non si rilevano effetti negativi
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Affinamento delle competenze per interventi educativi sempre più efficaci
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non si rilevano effetti negativi
Azione prevista	Maggio: questionario di valutazione per gli alunni e famiglie
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Riduzione della dispersione scolastica. Aumento della motivazione all'apprendimento generale
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Se male interpretato non aiuta a migliorare le criticità

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Il Progetto ha una ricaduta diretta, in quanto fornisce i modelli indispensabili per cominciare un percorso immediato con alunni con BES. Offre una ricaduta a lungo termine attraverso la disseminazione delle nuove linee della didattica inclusiva
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Se male interpretato non aiuta a migliorare le criticità
Azione prevista	Ottobre: costituzione del GLI
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Mette a conoscenza la situazione generale dei BES di Istituto
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non si rilevano effetti negativi
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	E' positivo per favorire la stesura del PAI
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non si rilevano effetti negativi

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.		
Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi personalizzati e individualizzati		
Definizione di un sistema di orientamento.		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	PROGETTAZIONE - LEZIONI INDIVIDUALI E A PICCOLI GRUPPI-

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Questionario somministrato ai genitori e agli alunni.									Sì - Verde	
Laboratorio per alunni con bisogni educativi speciali		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	
GLH - GLI		Sì - Verde	Sì - Verde		Sì - Verde		Sì - Verde		Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	numero docenti formati
Strumenti di misurazione	Attestati rilasciati dagli enti formanti
Criticità rilevate	nessuna
Progressi rilevati	Ricaduta positiva sull'organizzazione in ambito alunni DA, DSA e stranieri
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	31/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Valutazione del comportamento nel lavoro scolastico e nel comportamento sociale
Strumenti di misurazione	Griglie bimestrali relative a comportamento nel lavoro scolastico e comportamento sociale
Criticità rilevate	A partire dal 2018 la scuola ha adottato un nuovo strumento di valutazione del comportamento elaborato dalla rete territoriale di riferimento
Progressi rilevati	non valutabile
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	21/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Ricaduta, efficacia, gradimento.
Strumenti di misurazione	Questionari per i genitori e per gli alunni.

Criticità rilevate	Non è stato diffuso il questionario ai genitori degli alunni con bisogni educativi speciali, in quanto le domande specifiche fanno parte del questionario più generale di valutazione del POF. Pertanto dagli esiti non chiariscono il parere dei genitori suddetti.
Progressi rilevati	non si rilevano particolari progressi
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Ridurre la differenza tra la valutazione in uscita dalla Primaria e in ingresso alla Secondaria
Priorità 2	Migliorare la comunicazione in ambito disciplinare

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	Contenere in un intervallo di +/-1 lo scarto tra esito disciplinare della primaria e della secondaria
Data rilevazione	30/06/2018 00:00:00
Indicatori scelti	Valutazioni finali degli alunni Esiti delle prove invalsi
Risultati attesi	Almeno per il 50% delle discipline lo scarto tra esito disciplinare della primaria e della secondaria è contenuto in un intervallo di +/-1
Risultati riscontrati	80% delle discipline (8 su 10): scarto contenuto tra 0 e -1 tra gli esiti finali della primaria e della secondaria. 20% delle discipline (2 su 10 - matematica e arte): scarto superiore a -1 tra gli esiti finali della primaria e secondaria
Differenza	L'esito è migliore rispetto ai risultati attesi
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	Scuola primaria: inglese, geografia, matematica e scienze - differenza di +0,5 tra esito plesso di Cuasso e esito plesso di Bisuschio. Scuola secondaria: italiano, geografia, matematica - differenza di + 0,5 tra esito plesso Cuasso e plesso Bisuschio
Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sezione 5 del RAV	Il 90% degli alunni iscritti ai corsi consegue la certificazione specifica esterna
Data rilevazione	09/06/2018 00:00:00
Indicatori scelti	Esami per la certificazione
Risultati attesi	Almeno il 75% degli alunni iscritti ai corsi consegue la certificazione

Risultati riscontrati	Oltre il 75% degli alunni iscritti ha conseguito la certificazione
Differenza	Positiva rispetto al dato atteso
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Consiglio d'Istituto
Persone coinvolte	Docenti, Genitori, ATA
Strumenti	Illustrazione PDM con PP
Considerazioni nate dalla condivisione	Non sono emerse particolari considerazioni
Momenti di condivisione interna	Collegio docenti e consigli di classe
Persone coinvolte	Docenti e DS
Strumenti	Illustrazione PDM con PP
Considerazioni nate dalla condivisione	Non sono emerse particolari considerazioni
Momenti di condivisione interna	NIV
Persone coinvolte	Docenti del gruppo, DSGA e AA responsabile progetti
Strumenti	Documenti ufficiali, modelli proposti, materiali INDIRE
Considerazioni nate dalla condivisione	Non sono emerse particolari considerazioni

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Relazione al Collegio docenti da parte del DS e della FS Valutazione con PP	Docenti dell'istituto	Fine anno scolastico

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione risultati sul sito	Genitori e alunni	Giugno 2018
Open day	Genitori	dicembre 2017
Pubblicazione PDM sul sito di Scuola in Chiaro	Miur	gennaio 2018
Pubblicazione PDM sul sito della scuola	Genitori	gennaio 2018

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Giusy Maria Monetti	docente scuola dell'infanzia
Patrizia Rossi	docente scuola primaria
Domenico Portale	Dirigente scolastico
Daniela Doria	Collaboratrice vicaria e responsabile plesso secondaria Bisuschio
Elisabetta Franceschina	Funzione Strumentale Valutazione
Anna Caserio	Docente scuola secondaria
Sandra Romano	F.S. sito d'istituto
Carla Cecchetto	Responsabile plesso primaria Cuasso
Mauro Longo	docente scuola secondaria
Silvia Falcinella	Responsabile plesso secondaria Cuasso
M.Giovanna Sica	DSGA

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
	Genitori
Se sì chi è stato coinvolto?	Studenti (tutti gli ordini di scuola) Altri membri della comunità scolastica (ATA)
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì